

I tre setacci

Socrate aveva una grande reputazione di saggezza.

Un giorno venne qualcuno a trovare il grande filosofo, e gli disse: "Sai cosa ho appena sentito sul tuo amico?"

- "Un momento", rispose Socrate, "Prima che me lo racconti, vorrei farti un test, quello dei tre setacci."

- "I tre setacci?"

- "Ma sì", continuò Socrate, "Prima di raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo di filtrare ciò che si vorrebbe dire. Lo chiamo il test dei tre setacci.

Il primo setaccio è la verità.

-Hai verificato se quello che mi dirai è vero?"

- "No, ne ho solo sentito parlare."

- "Molto bene. Quindi non sai se è la verità.

Continuiamo col secondo setaccio, quello della bontà.

- Quello che vuoi dirmi sul mio amico, è qualcosa di buono?"

- "Ah no! Al contrario."

- "Dunque", continuò Socrate, "Vuoi raccontarmi brutte cose su di lui e non sei nemmeno certo che siano vere.

Forse puoi ancora passare il test, rimane il terzo setaccio, quello dell'utilità.

- È utile che io sappia cosa mi avrebbe fatto questo amico?"

- "No, davvero."

- "Allora", concluse Socrate, "se ciò che volevi raccontarmi non è né vero, né buono, né utile, io preferisco non saperlo e consiglio a te di dimenticarlo".

